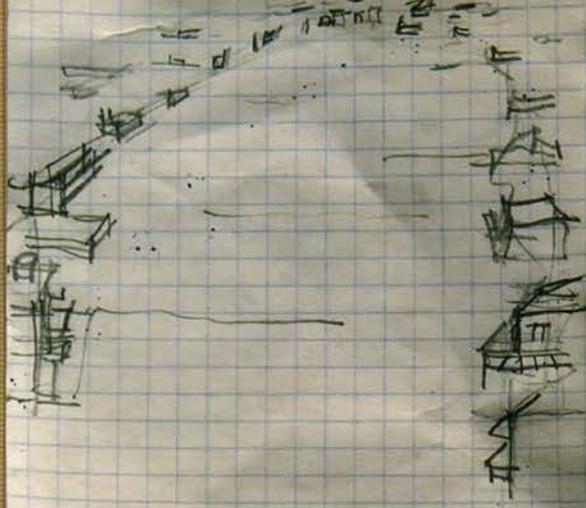


(primo giorno)
 un paesino di 80.000
 abitanti... case in il sole...
manca tutto
 sono stato chiamato per
 un monumento
 (la rappresentazione di un
 dio laico)
 ma qui deve essere
rappresentato concretamente

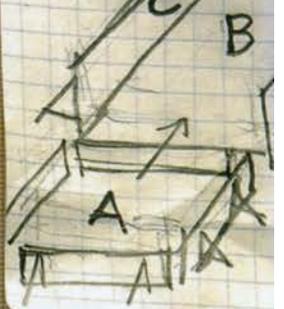
(day one)
 a small town with a population of 80,000...
 blocks of flats... the sun...
 EVERYTHING MISSING
 I've been called in for a monument
 (the representation of a secular god)
 but here it has
 to be represented CONCRETELY

lo spazio che vedo è
 incomprensibile

the space I see is incomprehensible

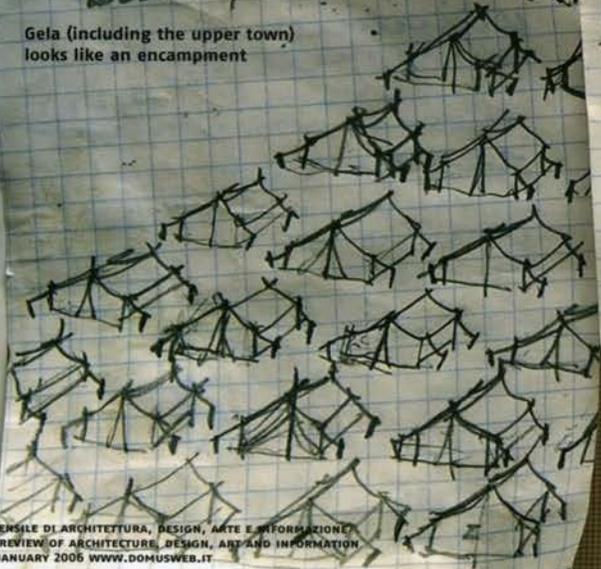


occorre mod
 spazio in lu
 necessari da
 capire come
 monumenti
 una memoria
 storica che
 qui non
 c'è

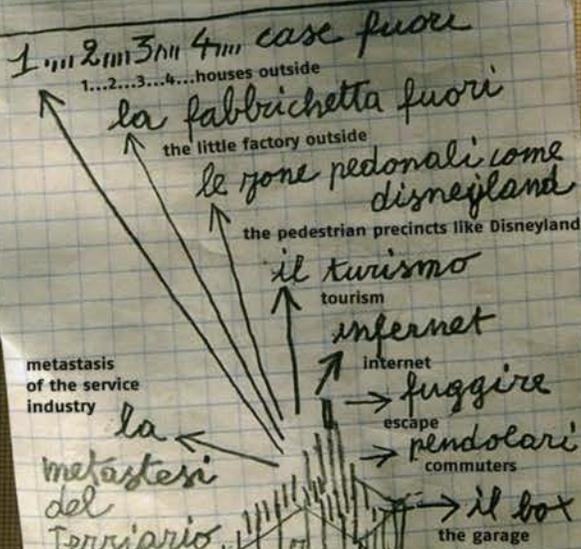


Gela (anche la città alta)
 appare come un
 accampamento

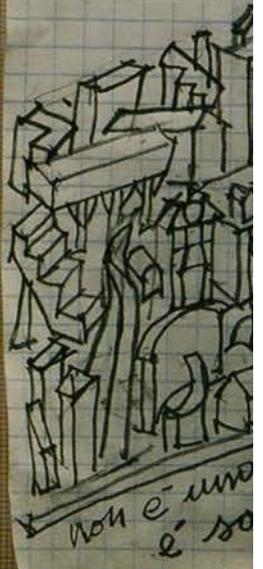
Gela (including the upper town)
 looks like an encampment



nessun milanese pensa la sua
 città come luogo di vita
 no Milanese thinks of their city as a place for life



it is not a modern city
 it is only a porno shop wi





ETTORE SOTTASS RITRATTI DI COPPIA PORTRAITS OF PAIRS



**Mobili che accolgono l'indecisione che c'è nel mondo.
Sottsass definisce così i pezzi disegnati
con Elena Cutolo per la Galleria Ernest Mourmans**
Furniture that embodies the indecision that exists in the world.
This is how Sottsass describes the pieces
designed with Elena Cutolo for Ernest Mourmans' Gallery

Fotografia di/Photography by
Eric Hesmerg
Intervista di/Interview by
Stefano Boeri
A cura di/Edited by
Loredana Mascheroni



Nelle pagine precedenti, due mobili realizzati nel 2004: in legno di bocote, con dimensioni cm 239 x 221 x 240h (a sinistra), e in legno di cocobolo con base in corian, con dimensioni cm 160 x 50 x 260h

Previous pages, two pieces produced in 2004: made of bocote wood, 239 x 221 x 240h cm (left), and of cocobolo wood with corian base, dimensions 160 x 50 x 260h cm

In queste pagine, mobili realizzati nel 2005: in alluminio patinato e legno di pero finitura ebano, nelle dimensioni cm 150 x 45 x 200h (a sinistra); in alluminio, legno di pero finitura ebano, macassar, nelle dimensioni cm 150 x 60 x 210h

These pages, pieces produced in 2005: made of patinated aluminium and ebonised pear wood, 150 x 45 x 200h cm (left); aluminium, ebonised pearwood, macassar, 150 x 60 x 210h cm



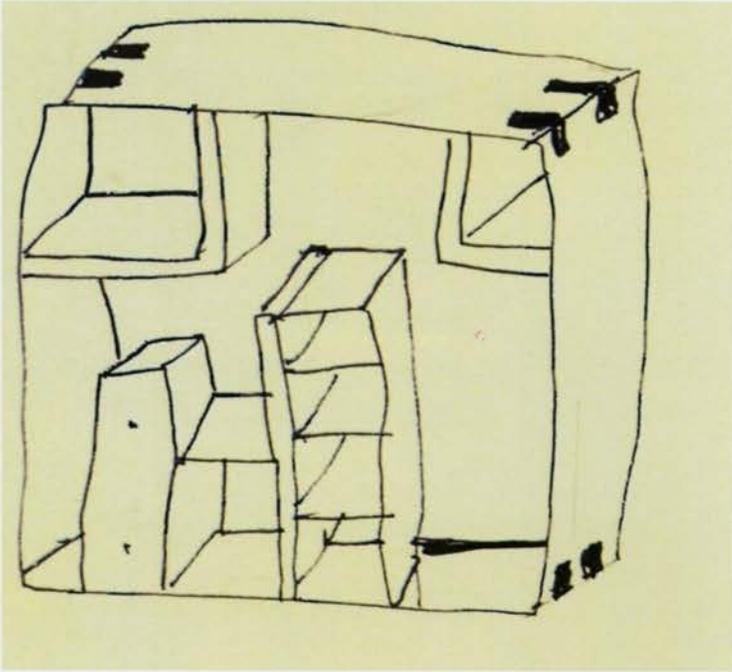
Il design è un'attività creativa che si occupa di progettare e realizzare prodotti, spazi e ambienti. È un'attività che richiede una profonda conoscenza delle tecniche e dei materiali, nonché una forte sensibilità estetica e una capacità di innovare. Il design è un'attività che si svolge in stretta collaborazione con il cliente e che mira a creare soluzioni innovative e funzionali che migliorino la qualità della vita.

Il design è un'attività che si occupa di progettare e realizzare prodotti, spazi e ambienti. È un'attività che richiede una profonda conoscenza delle tecniche e dei materiali, nonché una forte sensibilità estetica e una capacità di innovare. Il design è un'attività che si svolge in stretta collaborazione con il cliente e che mira a creare soluzioni innovative e funzionali che migliorino la qualità della vita.



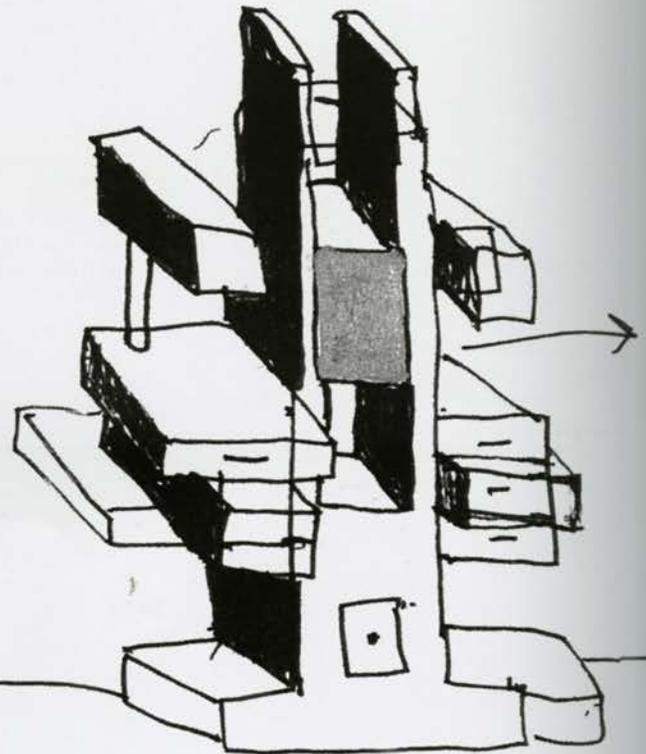
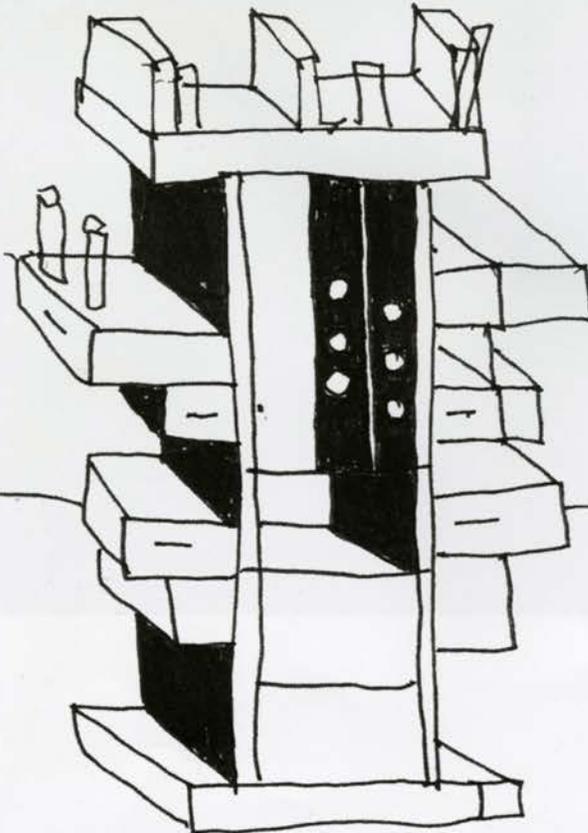
In queste pagine, mobili realizzati nel 2003: in legno tamo della Manciuria, profili in frassino, acrilico, nelle dimensioni cm 175 x 45 x 208h (a sinistra); in nodo di legno di noce del Kirghizistan, profili in legno di noce, acrilico, laminato Abet, nelle dimensioni cm 370 x 160 x 205h

These pages, pieces produced in 2003: made of manchurian tamo wood, ash borders, acrylic, 175 x 45 x 208h cm (left); burl of Kyrgyzstan walnut, walnut borders, acrylic, abet laminate, 370 x 160 x 205 cm



In alto: schizzi di Ettore Sottsass
per i mobili realizzati nel 2005.
In basso e nella pagina accanto:
schizzi per i mobili realizzati nel 2004

Top: sketches by Ettore Sottsass
for the pieces produced in 2005.
Below and opposite page: sketches for
the pieces produced in 2004



SB: In queste coppie di mobili per Ernest Mourmans tu usi dei materiali e delle logiche di aggregazione dei piani e dei materiali molto variegati...

ES: È vero. La mia preoccupazione, in questo momento, è disegnare oggetti che non abbiano confini precisi, dal punto di vista 'biologico' o culturale. Oggetti che siano in un certo qual modo instabili, che accolgano l'indecisione che c'è nel mondo. Questo mobile, per esempio, segue una logica di aggregazione che si sviluppa in modo obliquo rispetto alla base di appoggio; quest'altro ha solo qualche elemento 'storto'; questo invece presenta una struttura di base più tradizionale – diritta rispetto al piano – ma i contenitori interni sono sospesi e non appoggiati alla base; quest'altro è una combinazione di cubi che non hanno però la stessa matrice...

SB: Eppure queste coppie si parlano tra loro: cosa le tiene assieme?

ES: Tutti i mobili di questa collezione si sviluppano secondo un asse di simmetria che cambia continuamente...

SB: E secondo un principio di antigravitazione, basato su uno schema stabile.

ES: Sì, e comunque, in questi mobili la simmetria salta sempre... io la faccio saltare più che posso, anche perché credo che il mondo moderno non abbia più assi di simmetria ma che sia invece un'instabilità totale... E poi perché sono convinto che oggi non si sia più alla ricerca di 'una' soluzione. A meno che si tratti di una soluzione religiosa o sacrale...

SB. Non c'è più un filo conduttore?

ES. Il filo conduttore è semmai un insieme di pensieri e di sensazioni che produciamo quando ci chiediamo il senso del mondo contemporaneo... è un tentativo continuo di aggiornamento, di capire cosa sta succedendo. Non si tratta di rimanere giovani, ma di restare in tensione con il mondo.

SB: You have used a large mix of materials and brought planes and materials together very differently in these pairs of pieces for Ernest Mourmans...

ES: Yes, I have. My present concern is to design objects with no set "biological" or cultural boundaries. Objects that are somehow unstable and embody the indecision that exists in the world. For instance, the aggregation of this piece develops obliquely to the base; this other one has just the odd "crooked" element; this one has a more traditional basic structure – straight in relation to the plane – but the inner units are suspended instead of resting on the base; this other one is a combination of cubes that do not, however, have the same matrix...

SB: Yet, these pairs speak to each other: what holds them together?

ES: All the furniture in this collection develops on a constantly changing symmetrical axis...

SB: ...and according to a principle of anti-gravitation, based on a stable pattern.

ES: Yes, but the symmetry always breaks down as much as I can, partly because I believe the modern world no longer has any symmetrical axes and is totally unstable... and I am also convinced that, today, we are no longer searching for 'a' solution, except for a religious or sacred one...

SB: Is there no longer a thread to life?

ES: If anything, the thread is the mass of thoughts and feelings we produce when we wonder about the meaning of the contemporary world... we are always trying to catch up, to understand what is happening. It is not a case of staying young but of remaining in a state of tension with the world.

